



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 19 del 24.05.2016

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2016 – 2018 - delibera di G.C. n. 51 del 29.04.2016. ESEGUIBILE.

L'anno duemilasedici il giorno ventiquattro del mese di maggio, con inizio alle ore 18.30, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta ordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE	X		GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
PERNA	VERONICA	X		MAUTONE	FELICE		X
LA GALA	ANIELLO	X		DI PALMA	ROSA		X
BOCCHINO	GAETANO	X		MANNA	SABATO		X
RICCI	NICOLA		X	PAPA	GIOVANNI		X
URAS	ANTONELLA	X		IOVINE	FILOMENA		X
ESPOSITO	VINCENZO	X		BENEDUCE	PASQUALE		X
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott.ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 29.06.2016

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 29.06.2016 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano,

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE passa al 5° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Approvazione Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2016 - 2018- delibera di G.C. n. 51 del 29.04.2016”*.

Il Presidente dà atto che sono presenti in aula l'assessore al Bilancio dott. Alfonso Lo Sapia e il responsabile del settore finanziario dott. Pier Paolo Mancaniello.

Prende la parola l'assessore LO SAPIO ALFONSO, il quale relaziona in merito dando lettura della proposta a firma del Responsabile del Settore Finanziario, di cui alla delibera di G.C. n. 51 del 29.04.2016 ad oggetto: *“Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2016 – 2018”*, debitamente munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile prot. 8484 del 29.04.2016 e del successivo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, prot. n. 9402 dell'11.05.2016.

Si dà atto che entra il cons. RICCI. Presenti 19.

Seguono gli interventi dei consiglieri Capasso (Movimento 5 Stelle) e Cerciello (Impegno civico), ai quali seguono i chiarimenti dell'Assessore Lo Sapia e del responsabile del settore finanziario dott. Pier Paolo Mancaniello.

Il PRESIDENTE comunica che sono pervenuti n.10 emendamenti al Bilancio 2016 e che si procederà alla votazione per ogni singolo emendamento.

Si comincia con il primo emendamento, prot. 10089 del 23.05.2016, a firma del cons. Capasso Francesco ad oggetto: *“Consulta dei giovani”*, sul quale è stato espresso il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e il parere favorevole del responsabile del settore finanziario. Tale emendamento è finalizzato alla creazione della Consulta dei Giovani che non dovrà fungere solo da organismo di promozione delle iniziative per i giovani, ma anche come mezzo utile al supporto delle attività dell'amministrazione comunale per quanto concerne le politiche giovanili.

Il cons. JOSSA (P.D.) fa rilevare di aver presentato, con i consiglieri Guercia, Guerriero e Caliendo, l'emendamento n.8 prot. 10125/2016 ad oggetto: *“Interventi per politiche giovanili”*, che va anche oltre l'emendamento del cons. Capasso.

Il PRESIDENTE, preso atto che il successivo emendamento n.8 preve più o meno le stesse variazioni, ritiene ritirato l'emendamento n.1 prot. 10089 del 13.05.2015 a firma del cons. Capasso.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si passa all'emendamento n.2, prot. 10092 del 23.05.2016, a firma del cons. Capasso Francesco, ad oggetto: *“Voucher per assistenza sanitaria ed infermieristica”*, finalizzato a destinare la somma di € 5.000,00 per la concessione di voucher per assistenza sanitaria ed infermieristica. Su di esso è stato espresso il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e il parere favorevole del responsabile del settore finanziario.

Il cons. JOSSA (P.D.) annuncia che il P.D. voterà contro.

L'emendamento n.10092 del 23.05.2016, a firma del cons. Capasso Francesco, presenti 19, con voti favorevoli 1 (Capasso), contrari n. 16 (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Guerriero, Molaro), astenuti 2 (Cerciello, Tramontano), è bocciato.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il PRESIDENTE passa all'emendamento n. 3, prot. 10094 del 23.05.2016, a firma del cons. Capasso Francesco, ad oggetto: *“Istituzione banco alimentare”*, finalizzato ad individuare e adibire un locale come banco alimentare al fine di provvedere alla raccolta delle eccedenze alimentari e alla distribuzione alle famiglie indigenti. Su di esso è stato espresso il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e il parere favorevole del responsabile del settore finanziario.

Il cons. JOSSA comunica che il P.D. e tutta la Maggioranza, che si è riunita per valutare questo emendamento, voterà contro.

Il cons. CERCIELLO (Impegno civico) annuncia il suo voto contrario.

L'emendamento n.10094 del 23.05.2016, a firma del cons. Capasso Francesco, presenti 19, con voti favorevoli 1 (Capasso), contrari n. 18 (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Guerriero, Molaro, Cerciello, Tramontano), è bocciato.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il PRESIDENTE passa all'emendamento n. 4, prot. 10095 del 23.05.2015, a firma del cons. Capasso Francesco, ad oggetto: *"Integrazione stranieri domiciliati sul nostro territorio"*, finalizzato ad intraprendere una nuova progettualità, attraverso attività o eventi che incentivino l'integrazione. Su di esso è stato espresso il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e il parere favorevole del responsabile del settore finanziario.

Il cons. JOSSA comunica che il P.D. voterà contro.

L'emendamento n.10095 del 23.05.2016, a firma del cons. Capasso Francesco, presenti 19, con voti favorevoli 1 (Capasso), contrari n. 18 (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Guerriero, Molaro, Cerciello, Tramontano), è bocciato.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il PRESIDENTE passa all'emendamento n. 5, prot. 10097 del 23.05.2016, a firma del cons. Capasso Francesco, ad oggetto: *"Assistenza anziani"*, finalizzato a incrementare i fondi stanziati per il servizio "Intervento per gli anziani". Su di esso è stato espresso il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e il parere favorevole del responsabile del settore finanziario.

Il cons. JOSSA comunica che il P.D. voterà contro.

L'emendamento n.10097 del 23.05.2016, a firma del cons. Capasso Francesco, presenti 19, con voti favorevoli 1 (Capasso), contrari n. 18 (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Guerriero, Molaro, Cerciello, Tramontano), è bocciato.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il PRESIDENTE passa all'emendamento n. 6, prot. 10099 del 23.05.2016, a firma del cons. Capasso Francesco, ad oggetto: *"Riduzione indennità spettante al Sindaco, agli Assessori e del gettone di presenza ai consiglieri comunali"*, finalizzato ridurre del 6% le suddette indennità istituendo e garantendo borse di studio agli istituti scolastici di Marigliano e il trasporto scolastico gratuito. Su di esso è stato espresso il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e il parere favorevole del responsabile del settore finanziario.

Su questo emendamento si sono alcuni interventi di consiglieri, tra cui il cons. Guerriero, il cons. Cerciello e il Sindaco, il quale ci tiene a chiarire alcuni aspetti.

L'emendamento n.10099 del 23.05.2016, a firma del cons. Capasso Francesco, presenti 19, con voti favorevoli 1 (Capasso), contrari n. 18 (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Guerriero, Molaro, Cerciello, Tramontano), è bocciato.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il PRESIDENTE passa all'emendamento n. 7, prot. 10124 del 23.05.2016, a firma dei consiglieri Jossa, Guercia, Guerriero, Caliendo, ad oggetto: *"Manutenzione stradale"*, finalizzato ad un intervento sostanziale, funzionale non solo per il miglioramento della viabilità ma anche per garantire la sicurezza stradale e limitare il contenzioso con l'Amministrazione. Su di esso è stato

espresso il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e il parere favorevole del responsabile del settore finanziario.

Il cons. JOSSA illustra l'emendamento, ritenendolo pregnante sotto l'aspetto politico, perché quello delle manutenzioni è un obiettivo dell'Amministrazione.

L'emendamento n.10124 del 23.05.2016, a firma dei consiglieri Jossa, Guercia, Guerriero, Caliendo, presenti 19, con voti favorevoli 18 (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Guerriero, Molaro, Cerciello, Tramontano), astenuti 1 (Capasso), **è approvato**.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il PRESIDENTE passa all'emendamento n. 8, prot. 10125 del 23.05.2016, a firma dei consiglieri Jossa, Guercia, Guerriero, Caliendo, ad oggetto: *"Interventi per politiche giovanili"*, finalizzato ad incentivare il funzionamento di attività destinate all'autonomia ed ai diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazioni di sportello, di seminari e di iniziative divulgative e, a sostegno degli stessi, prevedere una somma per tali finalità.

L'emendamento n.10125 del 23.05.2016, a firma dei consiglieri Jossa, Guercia, Guerriero, Caliendo, presenti 19, ad unanimità di voti favorevoli (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Guerriero, Molaro, Cerciello, Tramontano, Capasso), **è approvato**.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si dà atto che escono i consiglieri Caliendo e Capasso. PRESENTI 17.

Il PRESIDENTE passa all'emendamento n. 9, prot. 10142 del 23.05.2016, a firma dei consiglieri Jossa, Guercia, Guerriero, ad oggetto: *"Abbattimento opere abusive"*, finalizzato a stanziare una somma destinata a contrastare i fenomeni di abusivismo.

L'emendamento n.10142 del 23.05.2016, a firma dei consiglieri Jossa, Guercia, Guerriero, presenti 17, ad unanimità di voti favorevoli (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Guerriero, Molaro, Cerciello, Tramontano), **è approvato**.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si dà atto che entra il cons. Caliendo. PRESENTI 18.

Il PRESIDENTE passa all'emendamento n. 10, prot. 10143 del 23.05.2016, a firma dei consiglieri Jossa, Guercia, Guerriero, Caliendo, ad oggetto: *"Incarichi per redazioni bandi di finanziamento"*, finalizzato a stanziare una somma per l'affidamento di incarichi per la redazioni di bandi comunitari, nazionali, regionali e altre tipologie a cui l'Amministrazione vuole dare notevole impulso.

L'emendamento n.10143 del 23.05.2016, a firma dei consiglieri Jossa, Guercia, Guerriero, Caliendo presenti 18, ad unanimità di voti favorevoli (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Caliendo, Mautone Luigi, Conti, Guerriero, Molaro, Cerciello, Tramontano), **è approvato**.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

A questo punto il PRESIDENTE invita il Consiglio Comunale a votare il Bilancio 2016, specificando che la proposta di delibera di G.C. n.51 del 29.04.2016 è debitamente munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile Settore Finanziario con prot. 8484 del 29.04.2016, nonché del parere favorevole dei Revisori dei Conti, prot. 9402 dell'11.05.2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Fatta propria la relazione istruttoria di cui alla delibera di G.C. n.51 del 29.04.2016 ad oggetto: *“Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018”*;

Preso atto degli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi nella suddetta delibera responsabile del Settore Finanziario con prot. 8484 del 29.04.2016;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con prot. 9402 dell'11.05.2016, allegato alla presente deliberazione;

Visto che sono stati approvati n. 4 emendamenti;

PRESENTI E VOTANTI 18;

Con voti favorevoli 17 resi per alzata di mano (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Caliendo, Mautone Luigi, Conti, Guerriero, Molaro, Tramontano);

Astenuti 1 (Cerciello);

DELIBERA

1) di approvare il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi 2016 – 2018, con i n. 4 emendamenti approvati, ad oggetto: *“Manutenzione stradale”, “Interventi per politiche giovanili”, “Abbattimento opere abusive”, “Incarichi per redazioni bandi di finanziamento”*;

2) di dare atto che sono allegati al bilancio i documenti previsti dall'art. 172, nonché il prospetto di cui all'art. 1 comma 712, della legge n.208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini del rispetto del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, di cui ai commi 710 e 711.

Il PRESIDENTE propone di votare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI E VOTANTI 18;

Con voti favorevoli 17 resi per alzata di mano (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Caliendo, Mautone Luigi, Conti, Guerriero, Molaro, Tramontano);

Astenuti 1 (Cerciello);

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il PRESIDENTE alle ore 00,25 scioglie la seduta.

COMUNE DI MARIGLIANO

Provincia di NAPOLI

	COMUNE DI MARIGLIANO PROTOCOLLO GENERALE
IL	11 MAG 2016
Numero	9602

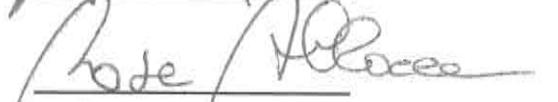
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE


Premessa

Come indicato da Arconet

"A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva. Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione. Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito. Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. "spacchettamento" dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello. L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale".

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs. 18/8/2000 n. 267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.

Per il riferimento all'anno precedente è stato indicato lo schema di rendiconto per l'anno 2015.



Comune di Marigliano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 85 dell'11 maggio 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Marigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marigliano, lì 11/5/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is a stylized, cursive 'A'. The middle signature is 'Rosa Bloccia'. The bottom signature is 'Enzo Gilio'.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Marigliano, nominato con delibera del Commissario prefettizio n. 1 del 23/9/2013

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ❑ ha ricevuto in data 03/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla Giunta comunale in data 29/04/2016 .con delibera n. 51 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- ❑ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- ❑ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- ❑ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n. 267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od

in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

- n) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) le delibere del Consiglio di determinazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 29/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

La Giunta comunale ha approvato con delibera n 48 del 28/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

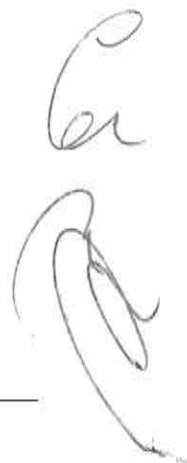
	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	16.807.409,41
di cui:	
a) Fondi vincolati	16.030.542,37
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	88.200,97
d) Fondi liberi	688.666,07
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	16.807.409,41

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	6.932.693,36	8.051.796,85	10.620.497,75
Di cui cassa vincolata	0,00	2.539.897,63	1.932.635,14
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con lo schema di rendiconto 2015 sono così formulate:

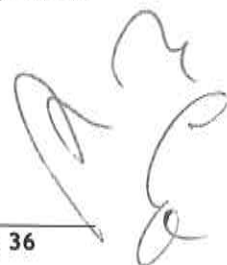
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1441540,25	674.862,24	212.532,60	161.267,51
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3954778,77	4.083.887,13	2.914.480,81	3.752.958,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1493205,26	2.356.999,05		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.805.635,55	14.164.160,83	14.064.160,83	14.064.160,83
2	Trasferimenti correnti	1.184.172,21	797.598,78	615.110,67	615.110,67
3	Entrate extratributarie	1.851.736,47	3.891.484,14	1.499.275,28	1.499.275,28
4	Entrate in conto capitale	4.710.457,81	10.154.839,40	6.536.495,43	1.841.637,23
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti			3.000.000,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.737.819,15	3.257.819,15	3.257.819,15	3.257.819,15
totale		25.289.821,19	32.265.902,30	28.972.861,36	21.278.003,16
	totale generale delle entrate	32.179.345,47	39.381.650,72	32.099.874,77	25.192.228,67

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	17104622,17	18839357,48	15520706,68	15331373,39
		di cui già impegnato*		2739869,04	1041292,1	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	674862,24	212532,6	161267,51	161267,51
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	10096377	16437156,73	12498077,49	5641696,48
		di cui già impegnato*		2295758,34	722857,3	1044595,23
		di cui fondo pluriennale vincolato	4083887,13	2914480,81	3752958	1250000
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1240527,15	847317,35	823271,45	961339,65
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3737819,15	3257819,15	3257819,15	3257819,15
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	32179345,47	39381650,71	32099874,77	25192228,67
		di cui già impegnato*		5035627,38	1764149,40	1044595,23
		di cui fondo pluriennale vincolato	4758749,37	3127013,41	3914225,51	1411267,51
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	32179345,47	39381650,71	32099874,77	25192228,67
		di cui già impegnato*		5035627,38	1764149,40	1044595,23
		di cui fondo pluriennale vincolato	4758749,37	3127013,41	3914225,51	1411267,51

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non si è manifestato disavanzo/avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	10.620.497,75
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	21.950.696,22
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	828.520,86
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.430.938,44
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	10.234.689,40
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.364.259,66
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.623.612,12
TOTALE TITOLI		41.432.716,70
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		52.053.214,45

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	21.131.743,97
2	<i>Spese in conto capitale</i>	13.618.856,33
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	847.317,35
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.754.410,07
TOTALE TITOLI		39.352.327,72
SALDO DI CASSA		12.700.886,73

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.932.635,14.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	10.620.497,75
			-	
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	12.425.846,60	14.164.160,83	26.590.007,43	21.950.696,22
<i>Trasferimenti correnti</i>	561.675,69	797.598,78	1.359.274,47	828.520,86
<i>Entrate extratributarie</i>	2.333.872,67	3.891.484,14	6.225.356,81	2.430.938,44
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.473.999,63	10.154.839,40	11.628.839,03	10.234.689,40
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.100.240,40		3.100.240,40	1.364.259,66
<i>Accensione prestiti</i>			-	
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.376.389,44	3.257.819,15	4.634.208,59	4.623.612,12
GENERALE DELLE ENTRATE	21.272.024,43	32.265.902,30	53.537.926,73	52.053.214,45
<i>Spese correnti</i>	7.894.865,05	18.839.357,49	26.734.222,54	21.131.743,97
<i>Spese in conto capitale</i>	806.430,26	16.437.156,73	17.243.586,99	13.618.856,33
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
<i>Rimborso di prestiti</i>		847.317,35	847.317,35	847.317,35
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.625.068,09	3.257.819,15	4.882.887,24	3.754.410,07
GENERALE DELLE SPESE	10.326.363,40	39.381.650,72	49.708.014,12	39.352.327,72
DI CASSA	10.945.661,03	- 7.115.748,42	3.829.912,61	12.700.886,73

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	674.862,24	212.532,60	161.267,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.853.243,75	16.178.546,78	16.178.546,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.839.357,49	15.520.706,68	15.331.373,39
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		212.532,60	161.267,51	161.267,51
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.134.041,89	1.305.178,46	1.592.359,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	847.317,35	823.271,45	961.339,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		158.568,85	47.101,25	47.101,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	154.532,60	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	60.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	55.963,75	47.101,25	47.101,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 60.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire.

L'importo di euro 55.963,75 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da sanzioni al codice della strada.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'E' followed by a large, sweeping flourish that extends downwards and to the right.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.202.466,45	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.083.887,13	2.914.480,81	3.752.958,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.154.839,40	9.536.495,43	1.841.637,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	60.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	55.963,75	47.101,25	47.101,25
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	16.437.156,73	12.498.077,49	5.641.696,48
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>2.914.480,81</i>	<i>3.752.958,00</i>	<i>125.000,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

contributo per permesso di costruire	60000		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	650000	550000	550000
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada	109871,25	51303,75	51303,75
proventi da parcheggio	20000	20000	20000
totale	839871,25	621303,75	621303,75
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
FCDE per tributi	841010,74	1049467,57	1274353,53
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	328030,53	298274,13	11593,34
ripiano disavanzi organismi partecipati			
spese finanziate da entrate per sanz. al CDS-parch.-perm. a costr.	189871,25	71303,75	71303,75
totale	1358912,52	1419045,45	1357250,62

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire e relative sanzioni	500.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 60.000,00	
- alienazione di beni	4.866.212,05	
avanzo	2.202.466,45	
cds e parcheggio	55.963,75	
Totale mezzi propri		7.564.642,25
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	4.788.627,35	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		4.788.627,35

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con prot. n. 7931 del 20/4/2016 attestando la sua coerenza, nonché l'attendibilità e la congruità con il bilancio di previsione 2015-2017 in riferimento agli esercizi finanziari 2016-2017.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 13 del 25/02/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 non è stata approvata.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	674862,24		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	2437228,62		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	14164160,83	14064160,83	14064160,83
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	797598,78	615110,67	615110,67
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	797598,78	615110,67	615110,67
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	3891484,14	1499275,28	1499275,28
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	10154839,40	6536495,43	1841637,23
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	29008083,15	22715042,21	18020184,01
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18626824,89	15359439,17	15170105,88
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	212532,60	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	3134041,89	1305178,46	1592359,55
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	98274,43	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	13218,04	3218,04	3218,04
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	15692097,56	13952768,24	13574528,29
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13522675,92	8745119,49	4391696,48
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	907892,49	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	14430568,41	8745119,49	4391696,48
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		30122665,97	22697887,73	17966224,77
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1997508,04	17154,48	53959,24
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		1997508,04	17154,48	53959,24
(1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)				
(2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (Indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)				
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 3.850.000,00 con un aumento di euro 478.622,33 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto del maggior gettito a seguito della minore quota di alimentazione del fondo di solidarietà statale e del minor gettito per *gli immobili locati a canone concordato, per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato ecc.)*

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in euro 250.000,00, con un aumento di euro 22.692,97 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente non ha istituito anche per l'anno 2016 tale tributo.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 1.628.654,82, con un diminuzione di euro 121.345,18 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimandolo sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, non ha istituito il tributo.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016 la somma di euro 5.081.647,42, con un diminuzione di euro 111.813,31 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	227307,03	250000	250000	250000
IMU				
Addizionale Irpef				
TARI	359116,49	4000000	300000	300000
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	586423,52	4250000	550000	550000

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro zero e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro zero e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
			#DV/0!
refezione scolastica	178.586,39	425.205,71	42,00%
trasporto scolastico	15.120,00	50.999,81	29,65%
impianti sportivi	22.906,90	60.440,38	37,90%
			#DV/0!
			#DV/0!
			#DV/0!
			#DV/0!
Totale	216.613,29	536.645,90	40,36%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 20 del 10/03/2016, n. 21 del 10/03/2016, n. 40 del 19/04/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.849,68.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 2.390.000,00. per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 2.118.330,00 pari al 93,87% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 135.835,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto G.C. n. 33 in data 31/03/2016. la somma di euro 271.670,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 12.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I e II della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	497528,32
Accertamento 2015	318.201,12

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro zero per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	511.494,35	32,92%
2014	350.787,13	392,00%
2015	344.704,88	8,63%
2016	500.000,00	12,00%
2017	500.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 è la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

		Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	3.571.210,40	3.686.769,50	3.434.625,63	3.259.654,22
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	332.484,15	352.130,67	328.887,45	333.998,77
103	Acquisto di beni e servizi	8.838.547,79	10.421.233,88	9.394.151,92	9.415.151,92
104	Trasferimenti correnti	194.192,63	259.144,89	184.494,89	184.494,89
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	391.214,19	329.655,49	290.103,35	257.035,15
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive	20.693,67	11.000,00	11.000,00	11.000,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 305.944,95;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.151.540,86;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione
		2016
Spese macroaggregato 101	4306477,95	3686769,5
Spese macroaggregato 103	125656,68	162743,1
Irap macroaggregato 102	263739,8	244492,08
Altre spese: straordinario elettorale	57554,18	
Altre spese: operazioni censuarie ISTAT	18851,78	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4772280,39	4094004,68
(-) Componenti escluse (B)	620739,53	541953,5
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4151540,86	3552051,18
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 4.151.540,86.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro zero. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	5.836,00	84,00%	933,76	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.165,00	80,00%	233,00	233,00	233,00	233,00
Sponsorizzazioni	16.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	37.800,00	50,00%	18.900,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
totale	60.801,00		20.066,76	7.433,00	7.433,00	7.433,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice, come media fra totale incassato e totale accertato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11.220.665,83			
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	9.691.555,39			
tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.529.110,44	841.010,74	841.010,74	55,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
TOTALE TITOLO 1	1.529.110,44	841.010,74	841.010,74	
TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	244.267,78	134.347,28	134.347,28	55,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.168.330,00	1.192.581,50	2.144.394,50	98,90
Tipologia 300: Interessi attivi				
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	25.980,66	14.289,36	14.289,36	55,00
TOTALE TITOLO 3	2.438.578,44	1.341.218,14	2.293.031,14	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
TOTALE GENERALE (***)	3.967.688,88	2.182.228,88	3.134.041,88	78,98%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	2.182.228,88	3.134.041,88	-
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11.120.665,83			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	9.621.426,38			
	tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.499.239,45	1.049.467,62	1.049.467,62	70,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.499.239,45	1.049.467,62	1.049.467,62	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	239.709,14	167.796,40	167.796,40	70,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	103.190,00	72.233,00	87.233,00	84,54
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	22.402,05	15.681,44	15.681,44	70,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	365.301,19	255.710,84	270.710,84	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	1.864.540,64	1.305.178,46	1.320.178,46	70,80%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.305.178,46	1.320.178,46	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11.120.665,83			
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	9.621.426,38			
tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.499.239,45	1.274.353,53	1.274.353,53	85,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
TOTALE TITOLO 1	1.499.239,45	1.274.353,53	1.274.353,53	
TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	239.709,14	203.752,77	203.752,77	85,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	103.190,00	87.711,50	95.211,50	92,27
Tipologia 300: Interessi attivi				
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	22.402,05	19.041,75	19.041,75	85,00
TOTALE TITOLO 3	365.301,19	310.506,02	318.006,02	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
TOTALE GENERALE (***)	1.864.540,64	1.584.859,55	1.592.359,55	85,40%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.584.859,55	1.592.359,55	-
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 50.000,00 pari allo 0,56% delle spese correnti, tenuto conto anche del prelievo dal fondo di riserva effettuato in esercizio provvisorio con deliberazione di G.C. n. 32 del 24/3/2016;

per l'anno 2017 in euro 50.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 50.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 3.218,04 per indennità fine mandato;

anno 2016 euro 10.000,00 per aumenti contrattuali dipendenti;

anno 2017 euro 3.218,04 per indennità fine mandato;

anno 2017 euro 98.274,43 accantonamento da contenzioso;

anno 2018 euro 3.218,04 per indennità fine mandato

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi:

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/472014 n.66 per l'estinzione di propri debiti al 31/12/2013.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati attuali delle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

16.437.156,73 per l'anno 2016

12.498.077,49 per l'anno 2017

5.641.696,48 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 3.000.000,00 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito		3.000.000,00	
assunzione mutui			
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	0,00	3.000.000,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	0,00	0,00	0,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 13.856.715,24
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.021.471,38
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.610.986,92
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 16.489.173,54
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.648.917,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 329.655,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.319.261,86
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 7.631.570,67
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 7.631.570,67
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	329.655,49	290.103,35	257.035,15
entrate correnti	16.489.173,54	16.677.106,80	16.677.106,80
% su entrate correnti	2,00%	1,74%	1,54%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	#####	10.047.935,19	8.872.097,82	7.631.570,67	6.834.253,32	6.010.981,87
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	1.132.097,09	1.175.837,37	1.240.527,15	847.317,35	823.271,45	961.339,65
Estinzioni anticipate (-)	233.204,40					
Altre variazioni +/- (da specificare)						

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	554907,31	456914,55	391214,19	329655,49	290103,35	257035,15
Quota capitale	1363986,36	1175837,37	1240527,15	847317,35	823271,45	961339,65
Totale	1918893,67	1632751,92	1631741,34	1176972,84	1113374,8	1218374,8



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dello schema di rendiconto 2015;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

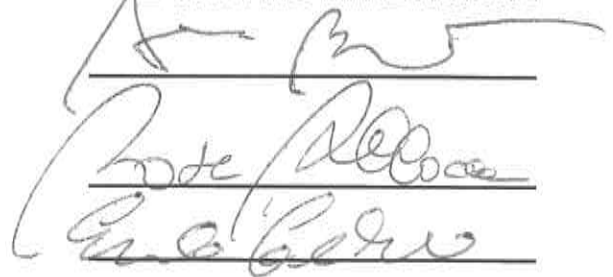
- ☐ del parere espresso sul DUP
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE





Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

Settore: Ragioneria, Controllo di gestione, Entrate tributarie, Economato

Ufficio: Ragioneria

ORIGINALE PROPOSTA Deliberazione di Giunta Comunale prot. n. 8484 del 29/4/2016

OGGETTO: Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

Il responsabile del settore

dott. Pier Paolo Mancaniello

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

Il responsabile del Servizio Finanziario

dott. Pier Paolo Mancaniello